

Periodico Gratuito

IL VICINO

Marzo 2011

n.62 - Anno VI - Registrazione al Tribunale di Orvieto n°4 del 29.07.05 - Edito da Easymedia srl

**Padre Giovanni,
arrivederci.**

Orvieto:
un pezzetto di futuro...

Fenomeno
La televisione intelligente.

Itinerary
Il Museo del Novecento.

INFOSALUTE

Psicologia ed alimentazione
Amici del cuore
Ansia e stress in acqua
Shiatsu e periartrite
La rieducazione perineale

ABITOCASA

Elettro112
Desca Servizi
Fanello Mossa del Palio
Vera e Thermorossi
Adrix
Casa e piscina
Il tetto d'oro
Ville ad alto risparmio energetico

il Vicino cerca i artisti ! ANCHE TU IN COPERTINA!!! mandaci la tua opera... a info@ilvicino.it

Rinnova il tuo benessere

Ceramiche
Pavimenti
Arredo Bagno
Parquet
Idromassaggio



Via Monte Cimino, 12
Orvieto Scalo

expò[®]



L'ARCOBALENO

DI PELOROSSO FABIO E DANIELE

335.6479442 - 339.3329462

SHOW ROOM ESPOSIZIONE E VENDITA:
Via dei Lanaioli,9 - Zona industriale di Bardano
ORVIETO (TR)



FRANCO & RENATO

DOMENICA POMERIGGIO APERTO



ORVIETO SCALO

Situato al piano rialzato in Piazza del Commercio 15.
accessibile con ascensore, scalata e scale mobili

Tel. 0763.301323

SOMMARIO

Il Comprensorio

5 Notizie dal territorio.

Orvieto

12



Notizie

14 Curiosità, politica, natura, sociale, economia, gossip, ...

Fenomeno

18



Itinerary

19



INFOSALUTE

20

Impresa&Fisco

25

ABITOCASA

26

IL VICINO

Direttore responsabile

Sergio Cesarini

Editore

Easymedia srl

Coeditore

Roberto Biagioli

Redazione

Claudio Dini, Lorenzo Grasso, Monica Riccio, Silvia Angeli, Cristina Dini, Leandro Tortolini, Letizia Baciarello.

Progetto grafico ed impaginazione

Silvia Angeli

Concessionaria pubblicità

Easymedia srl - Tel. e Fax 0763.393024

Stampa Graffietti Montefiascone (VT)

Registrazione al Tribunale di Orvieto n°4 del 29.07.05

www.ilvicino.it - info@ilvicino.it

Per la pubblicità de IL VICINO

EASY MEDIA

Tel. e Fax 0763.393024

COMPENSIORIO

Padre Giovanni, arrivederci.

di Monica Riccio

Padre Giovanni Scanavino non è più il vescovo della Diocesi Orvieto-Todi. A deciderlo è stato il Santo Padre, Papa Benedetto XVI, a comunicarlo un decreto ecclesiastico. A nulla è servita la mobilitazione della città di Orvieto, gli appelli, la fiaccolata, le preghiere. Padre Giovanni ha reso nota la decisione di Sua Santità nel corso di una conferenza stampa affollatissima tenutasi sabato 5 marzo scorso alla casa diocesana di Spagliagrano (Todi). Sereno, sorridente, umile servitore di una Chiesa che lo allontana dal suo gregge, Padre Giovanni se ne va. Se ne va in punta di piedi nel frastuono di una decisione che più impopolare non poteva essere. Dopo la morte del diacono Luca Seidita, la situazione in diocesi è

stessa si è inferta. Una spaccatura che Padre Giovanni non ha saputo ricomporre, una frattura che lo ha allontanato, senza, forse un perché.

"Di che cosa è malata quindi la nostra Chiesa orvietana?" Padre Giovanni ha detto: "Io lo chiamo cancro, è grave, non perché le persone sono malate, ma la Chiesa stessa va curata, se necessario anche chirurgicamente, usando un bisturi che io non sono stato capace di usare."

Al suo posto, con tutte le funzioni vescovili ma con la qualifica di amministratore apostolico, è stato nominato S.Ecc. Mons. Giovanni



Marra, 80 anni, arcivescovo emerito di Messina. A Mons. Marra sarà dunque affidata la diocesi di Orvieto-Todi nell'attesa che venga nominato

il nuovo vescovo, successore di Padre Giovanni Scanavino.

E ora Padre Giovanni cosa farà? "Innanzitutto continuerò a vivere", ha detto con la sua solita bonaria serenità. Per lui ora appare certo un ritorno tra i frati Agostiniani e, anche se, al momento non è stata decisa la sua destinazione definitiva, Padre Giovanni ha detto di voler restare in Umbria magari al convento di Cascia. Un saluto sofferto ma sereno quello di Padre Giovanni alle città di Orvieto e Todi, e a tutta la comunità che con tante manifestazioni di affetto e solidarietà gli è stata vicina in questi giorni difficili.

Orvieto perde una figura importante, storica, un uomo, un sacerdote, una mente brillante dal sorriso sempre acceso sul mondo. E ora? Ora obbediamo, non possiamo, del resto, fare altro, ma ti amiamo Padre Giovanni, ovunque sarai, ovunque la tua missione ti porterà, ovunque ti potranno portare le tue gambe solide e il tuo sorriso gentile. Là, saremo con te. Sempre. E questo, come dici tu, nessuno può impedirlo.

BANCA CATTOLICA

Non esitare a chiamarci la filiale e' sempre a disposizione per qualsiasi esigenza.



banca cattolica

Credito Valtellinese

Via Angelo Costanzi, 92/94/96
CICONIA - Orvieto (Tr)
Tel. e Fax 0763.393777

lorenzo.minciotti@bancacattolica.it

- Progettazione e preventivi gratuiti
- Pagamenti rateali 6 mesi Tasso Ø

Da noi puoi trovare anche soggiorni, camere, camerette e complementi...



concessionario
Del Tongo **ASTRA** **LUBE**

Calligaris **EUROSEDIA** **Design** **Dalchini**

Elettrodomestici da incasso Concessionario Franke

ORVIETO SCALO

Via delle Querce, 35/A

Tel. 0763.450182 - Fax 0763.450185

Aperto sabato e domenica pomeriggio

RIFLESSIONI

TOCCO DI CLASSE

Di classe il tocco d'esteta influente a mutar con arte un viso compiacente Ombreggiano le palpebre con ciglia ritoccate vistose son le labbra dal color alterate ed in mostra le gote dal belletto patinate Con il volto artefatto da un trucco traditore il portamento adescante borioso e trasgressivo l'attrattiva e' falsata dai sensi pilotata Classico il fascino d'aspetto naturale un sorriso sincero dolce e cristallino Lusinghiero allettamento che infonde simpatia favorisce il sentimento e fatale e' l'attrattiva

Gaetano Presciuttini

OSPEDALE

All Ospedale di Orvieto apre il nuovo ambulatorio di Reumatologia Pediatrica.

E' già attivo e funzionante, presso il "Santa Maria della Stella" di Orvieto, il nuovo ambulatorio di Reumatologia Pediatrica, servizio dedicato alle malattie reumatologiche in età pediatrica diretto dalla dott.ssa Elisabetta Cortis, neo direttore della struttura. "La diagnosi precoce delle malattie reuma-

tiche, - ha spiegato la dott.ssa Cortis, - è fondamentale per

esami di laboratorio specifici per diagnosticare la maggior parte delle malattie reumatologiche infantili e, quindi, la diagnosi è quasi sempre clinica. I bambini colpiti da malattie reumatologiche sono aumentati negli ultimi anni, si calcola che in tutto il mondo circa un bambino su mille è colpito da questa forma di artrite. Se la malattia viene diagnosti-



cata precocemente e ben curata, - aggiunge la dott.ssa Cortis, - la maggior parte di questi bambini potrà condurre una vita normale" Il nuovo servizio è già attivo; è possibile, come tutti gli altri interventi che fanno capo al dipartimento di Pediatria, accedere con richiesta del pediatra e prenotazione. Si tratta senza dubbio di un grande salto di qualità per quanto riguarda la diagnosi e cura delle malattie reumatologiche infantili in Umbria.

permettere una vita normale ai bambini. Come gli adulti, anche i bambini soffrono di dolori a carico dell'apparato osteoarticolare cioè alle articolazioni, ai muscoli, alle ossa. Da un recente studio è emerso che circa il 15% dei bambini in età scolare accusano dolori articolari, non sempre però dovuti a malattie reumatologiche, ma ben più spesso a dolori funzionali o posturali. La diagnosi precoce è quindi molto importante anche se di non facile emissione poiché non esistono ancora

COPERTINA



L'artista di questo mese è

Luisa Angiolillo che ci parla brevemente di sé:

Sono nata a Orvieto il 4 Febbraio 1988. Ho frequentato l'Istituto d'arte a Orvieto e sto terminando l'Accademia di Belle Arti a Firenze, con indirizzo Scenografia.

Adoro la fotografia, soprattutto quella di spettacolo e di danza. Mi piacerebbe diventare un professionista in questo campo.

Alcune delle foto che allego sono servite per un esame di Fotografia all'Accademia, altre sono spettacoli che ho fotografato a livello amatoriale al Teatro Mancinelli al teatro Verdi a Firenze.

Fin da bambina sono appassionata di musica; infatti da molti anni studio violino e faccio parte dell'orchestra giovanile della nostra scuola "Adriano Casasole".

Ciao a presto!

Luisa

il Vicino cerca i artisti !!!

Dipingi, ami la fotografia, disegni, ti diverti con matite e carboncini, scolpisci, ecc... ANCHE TU IN COPERTINA!

il tema lo decidi tu... mandaci ciò che più ti piace...

a info@ilvicino.it

LAVORO

Centinaia di posti a rischio.

Dopo il tessile è il comparto inerti e costruzioni a finire al centro di una emergenza occupazionale nell'Orvietano. Si è tenuto questa mattina un incontro tra le organizzazioni sindacali, rappresentate da Maria Rita Paggio, Responsabile della Camera del Lavoro di Orvieto, Paolo Sciaboletta, Segretario della Fillea Cgil di Terni, e Enrico Borri, Segretario Generale Regionale

della Filca Cisl, e la proprietà delle Aziende Icer srl, Calcestruzzi 90, Biagioli Roberto e R.B Inerti operanti nel settore edile e lapideo che impiegano circa 100 addetti nel comune di Orvieto e dell'azienda Pref System s.r.l. di Baschi produttrice di prefabbricati in cemento nella quale sono in forza 40 addetti. Nel corso dell'incontro è stata rappresentata una situazione di grave crisi finanziaria



Marcello Puppola
Manutenzione Verde
Noleggio Autoscala
Cell. 347 5303799
Via B.G. Salvatore Asta, 1
Loc. La Svolta ORVIETO (TR)
sdpa@tiscalinet.it

Sistemazione
parchi - giardini - aiuole

Manutenzione e potatura
verde pubblico e privato

Piccole manutenzioni
ordinarie e straordinarie

Ampia disponibilità
automezzi da lavoro
(autoscala, autocarro ribaltabile)

Attrezzature varie

COMPRO ORO

VIA COSTANZI, 23 - ORVIETO SCALO
0763.302738

**ORO ARGENTO E PREZIOSI USATI
anche rottami**

PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI



COMPRO ORO - GIOIELLERIE

APERTI dal LUN al SAB - 347.9480087 - 338.2305204

a cura di Monica Riccio

Laurea honoris causa all'enologo Cotarella.

Lunedì 21 febbraio scorso, l'Università della Tuscia di Viterbo ha conferito la Laurea honoris causa in Scienze agrarie a Riccardo Cotarella. Si tratta di un riconoscimento prestigioso che va ad aggiungersi ai tanti collezionati dal noto enologo del territorio orvietano.

Riccardo Cotarella è uno dei più apprezzati e stimati wine maker del nostro Paese. Numerose aziende, in Italia ma anche in Francia, si avvalgono della sua consulenza. Una pluriennale esperienza

e un'altissima professionalità, unita alla conoscenza dei diversi territori, gli permettono, anche grazie al lavoro degli enologi delle singole aziende, di dar "Un meritato riconosci-



mento alla sua lunga opera di ricercatore innovativo e di imprenditore illuminato, personalità di spicco dell'enologia italiana e internazionale", è quanto dichiarato da Francesco Battistoni, Presidente della

commissione agricoltura della Regione Lazio, in merito alla Laurea honoris causa consegnata a Cotarella. "Un uomo intraprendente e acuto - prosegue Battistoni - che opera da più di 30 anni nel settore vinicolo e che gestisce un'importan-

te azienda nella provincia di Viterbo. Con la sua passione ha migliorato e reso uniche la qualità delle produzioni di tutta Italia, in particolar modo di quelle del nostro territorio".

dell'intero gruppo che pur a fronte di un significativo portafoglio di commesse, non è in condizione di far fronte agli impegni nei confronti dei lavoratori e dei creditori per mancanza di liquidità. Liquidità che ad oggi non è stato possibile reperire attraverso il sistema del credito o quantomeno non nei tempi necessari alle aziende per poter operare sul mercato.

"Tale situazione, - si legge in una stampa diffusa dalla Ca-

mera del Lavoro di Orvieto, - fa temere la sopravvivenza stessa delle aziende, con la conseguente possibile perdita di tutti i posti di lavoro. Considerato che il territorio orvietano sconta una situazione di crisi, soprattutto occupazionale, particolarmente grave, è stata inoltrata alle Istituzioni la richiesta di un incontro urgente al fine di verificare ogni possibile intervento finalizzato a salvaguardare i livelli occupazionali"

Orvieto Scalo scossa da un omicidio.

Scenario insolito per Orvieto Scalo quello visto la mattina del 21 febbraio scorso, quando la zona intorno al centro di smistamento di Poste Italiane è stato teatro di un efferato omicidio. Sul posto Carabinieri e Ris di Roma per i rilievi e tanta gente, curiosi, increduli che anche la tranquilla quiete di Orvieto potesse essere scossa da un simile crimine.

L'ha colpita alla nuca con un martello, l'ha avvolta in una coperta, forse con l'intento di spostarla altrove, poi, intorno alle tre della mattina del 21 febbraio, è andato dai Carabinieri e li ha portati, con una scusa, a seguirlo a casa, ad Orvieto Scalo, al civico 7 di Via Paglia, dove i militari hanno scoperto il corpo ormai senza vita della madre.

A morire in un modo così violento, Anna Maria Valobra, 68 anni, nata a Roma e residente a Civitella del Lago, uccisa per mano del figlio, Antar Lombardo, 38 anni.

L'uomo, sulla cui cui figura si sono concentrate fin da subito le indagini della Procura, ha confessato il crimine nella stessa mattina, nel corso di un lungo interrogatorio condotto dal Sostituto Procuratore dott. Flaminio Monteleone che ne aveva disposto il fermo per indiziato di delitto. Poi la confessione e, in accordo con la Procura, l'emissione dell'ordinanza di custodia in carcere con l'accusa di omicidio volontario.

Sul movente, al momento, non ci sono punti fermi. In un primo tempo il giovane avrebbe dichiarato agli inquirenti

di aver agito per fare in modo che madre "smettesse di soffrire", ma, stando alle prime indiscrezioni sugli esiti dell'esame autoptico, - i cui risultati non saranno pronti prima di alcune settimane, - nulla sarebbe stato trovato sul corpo della donna, nulla almeno che potesse far pensare ad un male incurabile. Dei due si sa poco o nulla, i vicini non ne sanno tracciare un quadro familiare nitido. Orfano di padre, Lombardo, viveva da solo, mantenendosi, a quanto si è appreso, grazie ad un sussidio sociale. La madre era solita recarsi presso l'abitazione del figlio per accudirlo e dare un aiuto per le pulizie. Cosa possa aver scatenato la tragedia, non è chiaro. Forse



una discussione, o forse la convinzione dell'uomo su una qualche malattia della madre, o forse, come da più parti si ipotizza, il bisogno di soldi del giovane. Quel che si sa è che la donna probabilmente stava dormendo a casa del figlio quando questi l'ha uccisa, prima di andare a dormire in albergo per alcune ore con le valigie pronte in macchina. Lombardo si trova ora rinchiuso nel carcere di Via Roma, in attesa che per lui venga scelta un'altra destinazione.

CRONACA

UNIVERSIT

ED Estetica Danae
Profumeria Moncelsi

8 e 9 APRILE
"GIORNATE A PORTE APERTE"
VIENI A TROVARCI PER UNA PROVA TRUCCO GRATUITA SU PRENOTAZIONE

Piazza del Commercio, 5-7
Centro commerciale Orvieto Scalo - Tel. 0763 301933

[**comfort zone**]
in the best spas worldwide

OFFERTA PRIMAVERA!
PACCHETTI BENESSERE COMFORT ZONE

VIABILITÀ

Alla Provincia di Terni la Targa blu 2010

La Provincia di Terni ha ricevuto nei giorni scorsi il premio "Targa blu 2010" promosso dal Ce.s.i.ss. (Centro studi indipendente sulla sicurezza stradale) e consegnato in occasione della cerimonia svoltasi alla Sala delle Conferenze della Camera dei Deputati alla quale hanno partecipato i rappresentanti di numerosi enti locali nazionali.

Il premio, ritirato dal dirigente del settore Viabilità Francesco Longhi, rappresenta il riconoscimento agli impegni e agli investimenti fatti dalla Provincia per migliorare la sicurezza sulle strade e per promuovere la sempre più capillare conoscenza del codice della strada, soprattutto fra le giovani generazioni.

Il riconoscimento ottenuto, secondo l'asses-

sore alla Viabilità Stefano Mocio, impone alla Provincia di continuare a mantenere alto e ad aumentare ancor di più il livello di attenzione migliorando progressivamente le condizioni di sicurezza del sistema viario di competenza provinciale con iniziative di prevenzione e responsabilizzazione dei tutti gli automobilisti, soprattutto i più giovani. (nella foto il premio ritirato da Longhi)



ORVIETO

La Nuova Biblioteca Pubblica compie due anni.

Con il finanziamento di 70.000 euro erogati dalla Protezione Civile Regionale, si sta mettendo in definitiva sicurezza la strada comunale Corbara-Osa soggetta a smottamenti e frane.

Si tratta di un intervento complesso elaborato dalla struttura tecnica del Servizio Comunale di Protezione Civile. Sempre finanziati dalla Protezione Civile per circa 100.000 euro, in questo mese sono iniziati, inoltre, i lavori nel parcheggio della stazione F.S. riguardanti il ripristino delle opere danneggiate dal mal-

tempo 2005.

Il monitoraggio del territorio è fondamentale nell'azione di prevenzione che permette di intervenire con opere "minime" senza attendere che si determini una grave emergenza.

E' questa la "filosofia" del Servizio Comunale di Protezione Civile, ovvero: limitazione del danno ed efficacia nel pronto intervento.

Tale impostazione permette di ottenere finanziamenti da parte della Protezione Civile Regionale, avanzando richiesta di primi lavori per somma urgenza.

La fase successiva prevede la presentazione di progetti esecutivi da parte della struttura tecnica comunale e il loro definitivo finanziamento.

RIFIUTI

Inizio zoppicante per la raccolta La città paziente e collaborativa.

Il nuovo sistema di raccolta dei rifiuti "porta a porta", lunedì 21 febbraio ha mosso i primi passi in città e i risultati dei primi giorni di servizio sembrano essere molto incoraggianti. Nonostante non tutta la popolazione abbia ancora provveduto al ritiro del materiale necessario al corretto conferimento dei rifiuti secondo le nuove disposizioni comunali, nella prima settimana la risposta della popolazione è stata, nel complesso, caratterizzata da grande attenzione e sensibilità.

La gente quindi ha vissuto questa prima esperienza di differenziata in modo molto collaborativo, già dal primo giorno nei vicoli e nelle strade della città erano in bella mostra i cassonetti e i sacchi gialli. In queste prime settimane ovviamente qualche intoppo qua e là c'è stato, qualche vicolo ancora con la spazzatura alle dieci e mezzo di mattina, una visione d'insieme poco simpatica per chi si trova a passare per il centro storico, ma, nel complesso, tutto sta procedendo secondo progetto.

"Stiamo studiando la situazione, - dice l'Ing. Roberto Sacco del Comune di Orvieto, - ma dobbiamo dire che tutto si sta svolgendo secondo programma, la doppia raccolta ci ha fatto allungare un po' i tempi, ma tutto si sistemerà in pochissimo tempo. Per il resto la città ha risposto ottimamente dimostrando un senso civico molto alto."

Ma una delle perplessità che gran parte dei cittadini ha manifestato riguarda l'orario di conferimento dei rifiuti, poiché, specie nel centro storico, nelle

vie di maggior passeggio e afflusso turistico, alle dieci di sera si rischia di trovare la città punteggiata di sacchetti di immondizia, ordinati ma pur sempre di immondizia. E considerando che si va verso l'estate la cosa sembra quanto mai deturpante. "L'orario delle 22.00, - dice l'Ing. Sacco, - è stato da noi espresso in maniera assolutamente indicativa. La raccolta inizia alle sei di mattina pertanto i rifiuti devono essere in strada a quell'ora. Certamente nel centro potremo studiare altre soluzioni, vedremo, analiz-



differenziata

autocarrozzeria
La Rupe
 di Masetti Luca & C. S.n.c.



AUTOCARROZZERIA AUTORIZZATA



Ricarica climatizzatori
 Disinfettazione impianti aria condizionata
 Lavaggio tappezzeria igienizzante
 Riparazione e sostituzione parabrezza
 Montaggio pellicole omologate oscuranti 3M
 Auto di cortesia
 Soccorso stradale
 Gestione sinistri stradali con le assicurazioni

Zona Industriale Bardano, via dei Fornaiari ORVIETO
 tel. 0763 316103 - fax 0763 349559 - cell. 335 8135613
 mail: larupe@libero.it

“Album delle figurine” anche per le associazioni sportive di Orvieto.

SPORT

E' patrocinato dal Comune / Assessorato allo Sport il “Progetto Marte - Album delle figurine” della società I-Side srl Brand footprint di Milano che prevede la realizzazione dell'album delle figurine di gran parte delle associazioni sportive presenti sul territorio.

to molte realtà territoriali è un modo per dare visibilità all'attivismo sportivo di tanti giovani, al di là della più grande visibilità mediatica che viene comunemente riservata ai campioni titolati. Il progetto non comporta alcun costo per l'Ente né per le associazioni sportive aderenti.

L'iniziativa a cui hanno aderito

Gli album e le figurine verranno venduti nelle edicole e cartolerie locali.



Fabio Solini a capo delle racchette orvietane.

TENNIS

Fabio Solini è il nuovo presidente dell'A.S. Tennis Orvieto 90. La tornata elettorale che si è svolta lunedì 28 febbraio ha decretato il plebiscito a favore del quarantaseienne imprenditore orvietano, anche per la scelta, da tutti i 200 soci considerata di enorme valore, del presidente uscente Antonio Giontella, di abdicare e annullare la propria candidatura.

Questo per far sì che, in un anno di snodo fondamentale per il circolo, tutte le forze confluiscono verso un obiettivo comune. Giontella è stato inoltre insignito della carica di Presidente Onorario e naturalmente inserito nella lista dei 15 consiglieri eletti.

Il più votato è stato l'Avvocato Francesco Romoli, mentre c'è attesa per conoscere l'organigramma scelto dal socio numero uno.

Molte le novità che riguardano uno sport che, sulla Rupe e a livello nazionale, acquisisce ogni anno sempre maggiore importanza, uscendo da quell'alone di elite che lo ha spesso contraddistinto nella storia.

L'avvento di Solini presuppone anche la nascita di un organo di informazione che potrà rendere partecipi i soci, ma in generale tutti gli sportivi locali, regionali e nazionali, dell'attività del circolo.



enziata.

zeremo le esigenze e le circostanze e affineremo meglio il servizio”.

Orvieto si incammina quindi lentamente verso un nuovo corso. La raccolta differenziata non era più procrastinabile, era senza dubbio ora che anche la nostra città entrasse nell'ottica di idee che un mondo più pulito è quello in cui meglio potremo vivere. Si tratta ora di calibrare il servizio andando ad evidenziare le criticità, le necessità, le esigenze della popolazione, dei commercianti, del turismo.

ì Hai davvero diritto a parcheggiare qu ?

ORVIETO

Con lo slogan “HAI DAVVERO DIRITTO A PARCHEGGIARE QUI?” prende il via, in questi giorni, la seconda parte della campagna informativa e di sensibilizzazione sull'uso consapevole dei parcheggi per disabili promossa all'interno dell'Associazione di Promozione Sociale “La Città di Tutti”.

L'iniziativa promossa dal Comune di Orvieto / Assessorato alle Politiche Sociali e Assessorato alla Viabilità e Trasporti, è realizzata in collaborazione con le Associazioni Afhco, Andromeda, Orvieto Contro il Cancro, Orviet'AMA. L'idea è quella di suscitare un senso civico diffuso affinché non si verifichi anche nel nostro territorio il triste fenomeno dell'abuso dei posti auto riservati ai disabili.

La prima parte del progetto, svoltasi nel mese di giugno dello scorso anno, ha riscosso gradimento da parte della cittadinanza tanto che non sono mancati attestati di ringraziamento da parte dei cittadini circa la sensibilità dimostrata verso il problema da parte dell'Amministrazione Comunale e dall'Associazione. Diverse persone, infatti, hanno chiesto di poter partecipare alla fase successiva e di conoscere i dettagli della normativa che regola i diritti delle persone disabili e sicuramente questo tema comincia ad essere sentito in maniera più forte da tutti. L'intervento si è concluso con la rilevazione delle infrazioni soprattutto in alcuni punti “caldi” come l'Ospedale di Orvieto e i parcheggi della periferia.

La seconda parte della campagna di sensibilizzazione prevede, invece, la distribuzione - attraverso la collaborazione di volontari - di volantini informativi sulle auto in sosta e l'elaborazione, in collaborazione con la Polizia Municipale, di una “finta multa” che verrà rilasciata sull'auto in sosta abusiva al fine di servire da monito prima di passare alle sanzioni amministrative vere e proprie previste per legge.

Anche in questa fase i volontari rileveranno i dati riguardanti le infrazioni. Seguirà una nuova rilevazione da parte della Polizia Municipale delle infrazioni commesse a partire dal 1° giugno 2010.

Le anguille rischiano di scomparire.

Tra i pinnuti che popolano le nostre acque ce n'è uno avvolto da un alone di mistero: l'anguilla, un pesce dal corpo un po' particolare, serpentiforme, ricoperto da piccolissime squame affondate nella pelle e praticamente invisibili, nascoste da un abbondante strato di muco che le ricopre. Noi parleremo dell'anguilla europea (*Anguilla anguilla*), l'unica specie presente in Italia ed in Europa, ma esistono altre due specie, quella americana (*A. rostrata*) e quella giapponese (*A. japonica*). I maschi della specie che frequenta le nostre acque possono raggiungere una lunghezza di 50 cm, mentre le femmine possono raggiungerne 150 e pesare fino a 6 kg. La maturità sessuale compare nel maschio dopo un periodo di 9 anni e nelle femmine dopo 12 anni di permanenza nelle acque dolci o salmastre. In questa fase della loro vita l'istinto riproduttivo è talmente forte che le anguille che vivono in laghi o

alte profondità, dove la luce è poca, e la degenerazione dell'apparato digerente che si atrofizza e quindi smettono di nutrirsi. Attraverso itinerari poco noti questi pesci, che non sono di certo forti nuotatori, dopo un anno e mezzo raggiungono il Mar dei Sargassi, unico posto noto dove avviene la loro riproduzione e dove, dopo aver deposto le uova, muoiono. Il Mar dei Sargassi, situato nell'Oceano Atlantico nel Centro America, tra la Florida e le Azzorre, è ricchissimo di alghe perché, sembra, presenti una zona di acqua calda in cui i vegetali rimarrebbero imprigionati dal movimento circolare delle correnti atlantiche fornendo l'habitat ideale a pesci di tutte le specie, comprese le anguille. Alla schiusa dell'uovo le larve, dette leptocefali, lunghe pochi millimetri, trasparenti e simili a piccole foglie d'ulivo, percorrono migliaia di chilometri dirigendosi verso oriente. Sono necessari tre anni ai leptocefali per percorrere gli 8000 Km che separano il Mar dei Sargassi dalle coste europee: durante questo tragitto le larve entrano anche nel Mediterraneo attraverso lo stretto di Gibilterra. In prossimità delle coste, nella primavera del loro quarto anno di vita, i leptocefali si trasformano in piccole anguille ancora molto trasparenti, le ceche, che risalgono i fiumi, penetrando il più possibile all'interno, seguendo il loro indomabile istinto che costringe migliaia e migliaia di giovani esemplari a superare le difficoltà di questa migrazione controcorrente: una parte di esse arriva persino in laghi non comunicanti con i fiumi, percorrendo vene d'acqua sotterranee e attraversando prati umidi. Durante questo tragitto si colorano e cominciano ad aumentare di peso, nutrendosi, all'inizio, di animalletti

del fondo. In acqua dolce l'anguilla diventa un pesce con abitudini notturne, che durante il giorno vive nascosto in tane oppure immerso nel fondo.

Si nutre di animali, sia vivi che morti. Caccia la notte o quando l'acqua è molto torbida, anche in condizioni di piena, affidandosi prevalentemente all'olfatto. L'anguilla è registrata come "In pericolo critico" dalla Lista Rossa IUCN, Unione Internazionale per la Conservazione della Natura che è il gradino immediatamente precedente l'estinzione. Non bisogna dimenticare che, a causa del particolare ciclo riproduttivo, questa specie non è allevabile in cattività per ripopolamenti se non catturando i giovani al loro arrivo dalla migrazione. Le principali cause della rarefazione sembrano dovute in parte ad agenti inquinanti, primi fra tutti i PCB, i policlorobifenili, brevetto della Monsanto. Sono prodotti che vengono usati nei fluidi per circuiti idraulici e nei lubrificanti, nonché come additivi in vernici, pesticidi, adesivi, sigillanti, ritardanti di fiamma e fissanti per microscopia e che sarebbero in grado di danneggiare gli organi sessuali delle anguille, causando l'avvelenamento della loro prole. Altre cause che ne determinerebbero la rarefazione sembra essere l'eccessivo sforzo di pesca, a scopo di ripopolamento, e la massiccia richiesta da parte del mercato asiatico sul quale

attualmente le anguille, quelle più giovani, risultano ricercatissime in quanto considerate molto appetitose. Nel tentativo di trovare rimedio al problema, salvando così questa specie animale, la Commissione Europea sta allestendo un piano di emergenza per proteggere le anguille. Lo sforzo potrebbe però essere vanificato dalla recente immane fuoriuscita di petrolio nel Golfo del Messico, una parte del quale potrebbe essere trascinata dalle correnti oceaniche verso il Mar dei Sargassi. Le conseguenze della marea nera potrebbero così manifestarsi con l'interruzione o l'ulteriore rarefazione dei loro arrivi, segno che il disastro ecologico sarebbe stato tale anche per loro.

Renato Rosciarelli

STONFO **COLMIC**
www.lenzaorvietana.it - info@lenzaorvietana.it

Laghi

Tantissimi articoli per: Trota Lago, Pesca al Colpo, Carp-fishing, Spinning, Ledgering, Surfcasting...

COLMIC **FOX**
SHIMANO **ZEBCO**

Chiamaci per conoscere in tempo reale i nostri fantastici prezzi

Centro Commerciale Ciconia
Via degli Eucalipti, 27/A - Orvieto (TR)
Tel. e Fax 0763.302317



stagni chiusi non esitano ad uscire dall'acqua ed a raggiungere il fiume o il mare strisciando come

serpenti; questo avviene durante la notte, soprattutto in condizioni di pioggia (che consente ai pesci di migrare di evitare la disidratazione) e di assenza di luna, dato che la specie non ama la luce. In mare subiscono notevoli variazioni come l'aumento di dimensioni degli occhi dato, che la migrazione avviene ad

CUORICROMIA
hair concept 2010

COMPAGNIA DELLA BELLEZZA

Sandrina & Monica
PREI-A-COIFFER
autunno/inverno 2010

Orvieto - Via degli Eucalipti, 13 - 0763 305722



Officina - Gommista - Centraline
Assetti stradali e competizione

Vendita vetture
nuove e usate

by Fattorini Motorsport




Assistenza e affitto
vetture da competizione

Via Cavalieri Vittorio Veneto, 4 PORANO (TR) - Fabrizio 338 9421185 - Maurizio 349 8254400 - Michele 328 5504437 - e-mail: m2racing@hotmail.it

ALFA REAL ESTATE

SERVIZI IMMOBILIARI



di MARIA LAURA DE PREZ
0763 344604 / 338 6934755

ALTERNATIVA VALIDA PER I GIOVANI
CHE ACQUISTANO LA PRIMA CASA.

IMMOBILIARE

Molte giovani coppie scelgono proprio questo periodo dell'anno per acquistare casa, ma a volte incontrano molte difficoltà, specialmente perché il tanto amato centro storico non è accessibile a tutti. Anche se abbiamo notato che nell'ultimo tempo i venditori sono molto più disposti a trattare, comunque i prezzi rimangono meno adeguati a chi ha bisogno di acquistare la prima casa.

Noi vogliamo proporre un'alternativa valida, acquistare un terreno edificabile per poi costruirci la casa dei propri sogni. Oggi ci sono molte alternative, oltre al classico mattone. Un esempio valido è dato dalle case in legno, che sono energeticamente efficienti, hanno una realizzazione in tempi brevissimi (entro 4 mesi dall'ordine) ed inoltre hanno la possibilità di beneficiare delle agevolazioni fiscali del 55% sul risparmio energetico. Queste abitazioni hanno un buonissimo isolamento termico ed acustico e sono soprattutto antisismiche.

ESCLUSIVO

BASCHI-TERRENO EDIFICABILE



In posizione unica e panoramica con vista sul centro storico di baschi, disponiamo di un terreno edificabile di ampia metratura, al confine con il centro abitato in zona di prestigio ottimo per bifamigliari o ville singole. A disposizione della nostra clientela mettiamo professionisti per consulenze gratuite e per la progettazione di abitazioni in casa clima e bioedilizia. Informazioni presso il nostro ufficio.



Schema piano di lottizzazione:

Il terreno si sviluppa su una superficie di 5.000 Mc ed ha un indice di edificabilità elevato 1:1 il che consente lo sviluppo di una cubatura di 5.000 Mc che può essere così suddivisa:
NUMERO 4 LOTTI EDIFICABILI:
 Ogni lotto ha una cubatura di ca.1250 Mc che permette la realizzazione di ca. 416 Mc di abitazione oltre il piano interrato.
**Presenti in loco tutte le utenze: metano, luce, acqua, telefono ed adsl.*

Per ulteriori informazioni contattaci, senza impegno ti guideremo per fare del tuo acquisto un investimento sicuro, inoltre ti invitiamo a visitare il nostro sito www.alfarealestate.it per valutare ulteriori proposte immobiliari. Il nostro sito è continuamente aggiornato e quindi visitandolo regolarmente potrai valutare tutte le nostre offerte.

EL.CA. s.n.c.

Nucci Marcello & C.

PUNTO
WIND**Impianti di allarme
Videosorveglianza**

CASTEL GIORGIO (Tr)

Via delle Piane, 2/d - Tel. e Fax 0763.627622

info@elcasnc.it - www.elcasnc.it

MAX
acconciature**RILANCIA il tuo stile**
con una forbice per ogni tipo di capello

Folame Leggerca Trilamin e Am

CIGONIA - Largo delle Miriose, 3 - ORVIETO (TR)
Tel. 0763.301140**ORVIETO****ORVIETO**

di Lorenzo Grasso

UN PEZZETO DI FUTURO

Sembra di essere nel futuro. O nel centro del progresso.

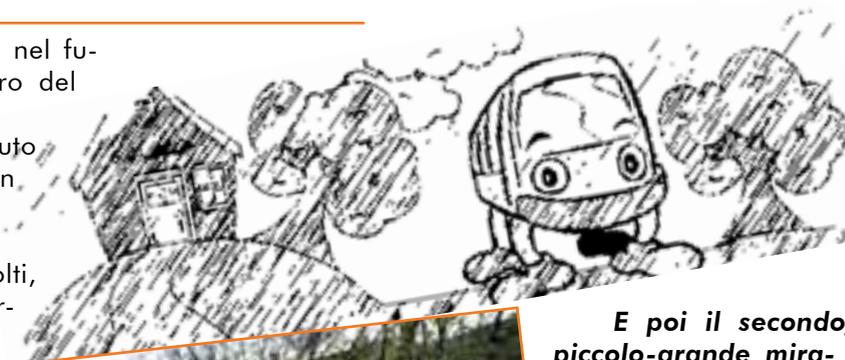
Almeno io ho avuto questo effetto, un effetto dato da piccole cose, forse banali per molti, per un turista Norvegese o Francese sicuramente sì. Mi è bastato vedere dei bambini girare con dei giubbotti arancioni e gialli per le vie di Orvieto scortati da alcuni genitori per farmi nascere un bel sorriso e farmi venire la curiosità di capire cosa stesse succedendo.

Il miracolo, per me si parla di miracolo, era il progetto **Pedibus**.

Il "Pedibus" è un progetto nato in Danimarca alla fine degli anni '70 ed è stato ampiamente esportato in Europa e nel mondo come "percorso sano per andare a scuola". Pedibus è un "autobus umano" il cui carburante sono i piedi dei passeggeri, i bambini, che sono accompagnati da due adulti, un autista che apre la fila e un controllore che la chiude, anche loro "carburante" del mezzo; parte da un capolinea e, secondo

un percorso prestabilito, raccoglie i passeggeri alle fermate predisposte secondo gli orari prefissati.

Un modo per far risparmiare tempo a qualche genitore indaffarato, muovere meno macchine per il centro storico, far camminare i bambini e farli stare insieme. Forse banale, forse poco innovativo? Però che bella idea, degna di un paese civile e moderno...



E poi il secondo, piccolo-grande miracolo: la raccolta differenziata!

Finalmente anche ad Orvieto arriva un modo diverso di intendere il consumo. Mi ricordo i primi viaggi all'estero e il vedere, per la prima volta fuori dai portoni delle case, a Parigi per esempio, i sacchi di immondizia di diversi colori. Allora non capivo e, stupidamente, ero perplesso da vedere tutti quei sacchi colorati ai bordi di strade bellissime. Mi sapevano un pugno in un occhio, mi davano fastidio, non capivo e non riflettevo. Oggi uscendo di casa ad Orvieto, vedendo gli stessi sacchi, i contenitori di plastica blu, marroni, ognuno col suo scopo per differenziare, ho capito che quello che mi sembrava caos invece era il centro dell'ordine e della consapevolezza.

In un mondo che produce sempre più rifiuti, non sappiamo più come fare a sbarazzarcene: eppure la Terra ha provveduto, per miliardi di anni, a smaltire "da sola" i rifiuti prodotti, senza arreca-

re alcun danno all'ambiente. In Natura il concetto di rifiuto non esiste: tutto ciò che viene scartato, se ha caratteristiche natura-



li, viene assorbito dall'ambiente e rimesso in circolo; questa è la lezione che dobbiamo imparare dalla natura: produrre oggetti e beni che possano essere assorbiti

RISTORANTE



specialità
CARNE DI PRODUZIONE PROPRIA

Piazza Garibaldi, 7
CASTIGLIONE IN TEVERINA (VT)
Tel. 0761 948732 - CHIUSO il Giovedì

TURO AD ORVIETO.

dall'ambiente una volta terminato il loro utilizzo. Ma fino a che ciò non sarà possibile, dobbiamo abituarci a valorizzare, anziché gettare, i rifiuti che produciamo. La soluzione è, innanzitutto, cercare di produrne il meno possibile e cercare di far durare il più a lungo possibile ciò che utilizziamo e, in seguito, valorizzare ciò che scartiamo riutilizzando tutti i materiali che possono essere riciclati con la raccolta differenziata: la raccolta differenziata è infatti oggi il modo più sostenibile per smaltire i nostri rifiuti. La discarica di rifiuti è un luogo dove vengono depositati in modo non differenziato i rifiuti solidi urbani e tutti i rifiuti provenienti dalle attività umane.

La normativa italiana prevede tre diverse tipologie di discarica:

- Discarica per rifiuti inerti
- Discarica per rifiuti non pericolosi (tra i quali i Rifiuti Solidi Urbani)
- Discarica per rifiuti pericolosi (tra cui ceneri e scarti degli inceneritori)

Una discarica moderna deve essere realizzata secondo una struttura a barriera geologica in modo da isolare i rifiuti dal suolo e in grado di riutilizzare i biogas prodotti come combustibile per generare energia. Se la discarica è progettata e costruita correttamente, i rifiuti devono comunque rimanere sotto osservazione per almeno 30 anni dopo la sua chiusura. Nel frattempo l'area è utilizzabile per altri scopi (in genere il terreno superficiale viene utilizzato per la piantumazione). I moderni impianti di trattamento dei rifiuti, o di selezione o, nell'esempio più moderno ed efficiente i sistemi integrati di trattamento e smaltimento rifiuti, rappresentano l'ideale anello di congiunzione tra i cittadini (che effettuano la raccolta differenziata) ed i produttori finali di materiale riciclato. Sono in sostanza dei siti che "puliscono" i rifiuti da raccolta differenziata e li avviano privi di materiale estraneo agli impianti produttivi. Sono fondamentali nel processo di riciclo, poiché uno dei maggiori problemi nella raccolta differenziata è legato alla presenza

di materiale estraneo nelle diverse tipologie di rifiuto (per esempio la ceramica nel vetro, o il nylon nella carta). I passi poi sono altri da fare. Ci sono i famosi inceneritori (o termovalorizzatori), di cui abbiamo parlato in passato, sono impianti industriali di incenerimento, mediante combustione, dei rifiuti. E' essenzialmente composto da un forno all'interno del quale vengono bruciati i rifiuti (CDR), a volte anche con l'ausilio di gas metano, che serve ad innalzare la temperatura di combustione nel caso il CDR non abbia sufficienti caratteristiche di potere calorifico; il calore prodotto porta a vaporizzazione l'acqua in circolazione nella caldaia posta a valle, e il vapore così generato aziona una turbina che trasforma l'energia termica in energia elettrica. L'inceneritore è quindi un im-

pianto che utilizza come combustibile i rifiuti (CDR), con due obiettivi: eliminarli e produrre energia con il calore prodotto dalla loro combustione. Il termine "termovalorizzatore", spesso utilizzato, è forse inappropriato, poiché il rendimento della cosiddetta valorizzazione del rifiuto, e cioè la quantità energetica ricavabile dal processo di combustione dei rifiuti, è inferiore al rendimento di una centrale elettrica tradizionale, e perché l'intero processo di incenerimento (dalla raccolta allo smaltimento delle ceneri di scarto) consuma più energia di quanta ne occorrerebbe valorizzando il rifiuto con il riuso (raccolta differenziata, trattamento, riciclo). Ecco perché valorizzare è meglio che bruciare. E stare attenti a quello che si fa ogni giorno, partendo dalle mura domestiche, sarà il modo per rendere migliore questo mondo.

za di materiale estraneo nelle diverse tipologie di rifiuto (per esempio la ceramica nel vetro, o il nylon nella carta). I passi poi sono altri da fare. Ci sono i famosi inceneritori (o termovalorizzatori), di cui abbiamo parlato in passato, sono impianti industriali di incenerimento, mediante combustione, dei rifiuti. E' essenzialmente composto da un forno all'interno del quale vengono bruciati i rifiuti (CDR), a volte anche con l'ausilio di gas metano, che serve ad innalzare la temperatura di combustione nel caso il CDR non abbia sufficienti caratteristiche di potere calorifico; il calore prodotto porta a vaporizzazione l'acqua in circolazione nella caldaia posta a valle, e il vapore così generato aziona una turbina che trasforma l'energia termica in energia elettrica. L'inceneritore è quindi un im-

